

RELAZIONE SOCIALE 2020, ATTIVITÀ SVOLTE E PROGRAMMI 2021

Sommario

1. PREMESSA	pag: 1
2. COMPAGINE SOCIALE: ISCRITTI E DECEDUTI	pag: 2
3. ATTIVITA' ISTITUZIONALI	pag: 3
4. SPORTELLO D'ASCOLTO E INIZIATIVE DI INFORMAZIONE.....	pag: 3
5. ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E COLLABORAZIONI	pag: 3
6. UTILIZZO DELLA SEDE E DEGLI SPAZI ASSOCIATIVI	pag: 4
7. PROGRAMMI 2021.....	pag: 5

1. PREMESSA

Care amiche, cari Amici soci,

il 2020 è stato un anno terribile. Abbiamo perso molto e qualcuno tutto. Dal 21 febbraio 2020 quando a Codogno è stato scoperto il paziente n°1 ad oggi, le nostre vite sono state sconvolte. La pandemia da Covid19 si è abbattuta come un meteorite, uno shock per tutti senza precedenti.

Non ci sono famiglie o realtà economico/sociali che, anche nel nostro territorio, non ne siano state colpite causando sofferenze, incertezze, isolamento, tante paure e, purtroppo, anche tantissime vite perse¹. Viviamo la peggiore recessione sociale ed economia dai tempi della Seconda guerra mondiale le cui conseguenze si protrarranno ancora per molto.

Sappiamo che le malattie infettive e il Covid 19 non scompariranno; che dobbiamo aspettarci altre pandemie di virus che si diffonderanno per colpa del cambiamento climatico e per la violazione che stiamo perpetuando nei confronti del pianeta. Abbiamo però imparato che potremo tenerle sotto controllo con le precauzioni già sperimentate (distanziamento, mascherine, lavaggio mani) e soprattutto con i vaccini. La diminuzione degli ammalati e dei contagi che questi accorgimenti e i vaccini ci hanno garantito ne sono una testimonianza, nonostante le tante fake news che circolano.

È dunque con gioia, seppur con le limitazioni ancora imposte dal Covid, che finalmente ci incontriamo **per l'appuntamento annuale più importante della nostra attività associativa: l'assemblea ordinaria.**

È proprio questa, l'occasione in cui possiamo esporvi le nostre riflessioni e le attività svolte nel breve periodo in cui il nuovo consiglio si è trovato ad operare, sperando nella Vostra approvazione, ma pronti a ricevere le Vostre osservazioni che saranno per noi esortazioni a far sempre meglio.

Dal luglio 2019, l'ultima volta che ci siamo riuniti per approvare le modifiche statutarie non **ci hanno mai abbandonato le difficoltà di ambientarci lentamente alla transizione obbligata dalla Riforma del Terzo Settore** (un percorso alle volte nevrotico, irto di indicazioni, normative, istituzione di nuovi strumenti e pratiche da apprendere con scadenze stringenti) **e le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria a causa del Covid 19.**

¹ Nel 2020, in Friuli Venezia Giulia si sono registrati 16.617 decessi, 2.299 in più rispetto all'anno scorso (+16,1%) e 2.177 in più rispetto alla media del periodo 2015-2019 (+15,1%), per effetto del Covid.
https://www.ansa.it/friuliveneziagiulia/notizie/2021/03/27/covid-2.300-decessi-in-fvg-nel-2020-per-effetto-pandemia_dfb2fe0b-f0c6-40f9-9ada-dd2230576c79.html

Ma oggi, finalmente ci troviamo in presenza, grazie alla disponibilità di Monsignor Carlino a cui va tutta la nostra riconoscenza per averci messo a disposizione questo luogo che, per gli ampi spazi che offre, ci permette in sicurezza di svolgere il nostro incontro.

Un'assemblea che doveva svolgersi a marzo, come ogni anno, ma che proprio a causa della pandemia è stata posticipata ad oggi per un intervento legislativo nazionale.

In questo periodo, come tutti voi, la SOMSI si è ritrovata più fragile, disorientata spesso senza sapere dove sarebbe potuta andare.

Proprio **quelle relazioni umane che rappresentano il valore aggiunto del nostro essere SOMSI hanno dovuto rimodularsi, reinventarsi**, il concetto di "presenza" è virato verso la presenza "virtuale".

Le iniziative sono state paralizzate. **Cosa fare, come fare, come essere presenza nonostante tutto**, è stato il cruccio e il mantra che ha accompagnato il CdA in tutto questo lungo periodo.

In questo caos e smarrimento, l'APS non ha però mai smesso di cercare di essere al servizio dei propri soci seppur a distanza. Le limitazioni negli spostamenti non hanno impedito le attività istituzionali: il CdA ha lavorato in questi 11 mesi in remoto.

In questo tempo sospeso il direttivo ha colto anche l'occasione per ripensarsi, per riflettere sulla nostra realtà, sul che fare per il suo futuro di fronte a una società sempre più mutevole e imprevedibile.

C'è **un bisogno profondo di ricostruire i rapporti tra di noi**, tessere relazioni, operare su fronti nuovi sorretti da quei valori di aiuto reciproco, solidarietà e di crescita culturale che hanno fatto nascere e crescere la SOMSi fino ad oggi. Certamente siamo tutti soci perché ci riconosciamo nei valori del nostro sodalizio, **ma non possiamo migliorare e crescere senza migliorare i le relazioni tra di noi e tra noi e gli altri.**

Si impone un progetto credibile di trasformazione.

La SOMSi ha un bisogno impellente di rigenerarsi per affrontare le nuove sfide. Ha bisogno di tutti i soci, ognuno come può. **Il ricambio generazionale si è fatto cogente ma anche i meno giovani sono chiamati a farsi avanti per continuare le attività possibili e per intraprendere di nuove.** Il CdA a breve deve essere rinominato (in questi mesi, seppur avremmo voluto già farlo, non è stato possibile ma o prima della fine dell'anno o entro marzo prossimo, (scadenza naturale per la nuova assemblea) tutti i componenti del CdA si dimetteranno.

Chiedo pertanto ad ognuno dei soci di proporsi con generosità per le nuove candidature.

La forza che ha sorretto da sempre l'impegno della SOMSI verso la nostra città è stata la tensione verso una realtà migliore, una comunità accogliente, curiosa, sollecita verso i più deboli, più umana e amica, nella consapevolezza che solo una coscienza critica (non disfattista) può generare una cultura nuova cioè un modo di essere diversi. Abbiamo tutti bisogno di lanciare il cuore oltre l'ostacolo delle diffidenze, delle invidie, delle separazioni preconcepite, degli individualismi e dei personalismi.

E' dalle relazioni umane che dovremo ripartite, da quelle relazioni, quelle consuetudini, quelle quotidianità che ci sono state private e hanno trasformato e influenzato il nostro modo di socializzare, di pensare i legami e che, a conti fatti, ci hanno lasciato tutti più poveri.

La SOMSI ha bisogno, per vivere, di questo senso di fratellanza, di unione, di appartenenza, di riconferma dei propri valori senza i quali è destinata a scomparire.

2. COMPAGINE SOCIALE.

Nel 2020 i soci in regola con le quote associative erano 147 (esclusi quelli che si sono iscritti oggi).

Un dato inferiore al 2019 ma importante che sottolinea la credibilità e l'importanza della nostra associazione a Cividale. Dovremo però sforzarci di riavvicinare quei soci che causa la pandemia non hanno rinnovato la propria adesione e soprattutto cercare di fidelizzare coloro i quali ci sono vicini ma che non si sono ancora iscritti.

Una nota molto triste: in questo anno e mezzo purtroppo, non solo a causa del Covid, moltissimi amici e diversi soci che avevano ricoperto ruoli e cariche importanti e che erano sempre presenti alle nostre assemblee, sono

deceduti lasciando nello sconforto le loro famiglie e noi. Persone tutte speciali e che ci hanno sempre aiutato, sostenuto e sollecitato. Ci mancheranno tantissimo: a loro va il nostro deferente, affettuoso e sincero pensiero. Piero Bier, Giovanni Caineri; Mario Ellero; Elio Nadalutti; Claudio Noacco; Fulvia Sostero; Lucio Toniutti. Un ricordo speciale anche a Carlo Picotti.

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

Come ho anticipato, le riunioni del CdA si sono comunque svolte, a distanza, con cadenza quasi mensile. Le questioni affrontate sono state sempre molte. Tra queste:

- completamento dell'iter burocratico di trasformazione in APS come l'iscrizione all'albo regionale. Con Decreto n.2833 del dicembre 2020 infatti siamo iscritti ufficialmente in questo elenco. Un passo indispensabile per il suo riconoscimento e condizione indispensabile per accedere a bandi e benefici;
- individuazione della dott.ssa Repetti Chiara quale nostra nuova commercialista in quanto esperta di terzo settore che ci è stata ed è di grande aiuto;
- istanza di accreditamento all'Agenzia delle entrate per usufruire del 5x1000;
- istituzione dell'albo dei soci volontari e stipula assicurazione;
- rapporti con la CiviBank per la sospensione del mutuo durante la chiusura del ristorante "alla Speranza";
- analisi e ricerca di possibili altre forme di finanziamento regionale;
- valutazione dello stato dell'immobile dopo il nubifragio dell'anno scorso e richiesta di preventivi per una manutenzione straordinaria.

4. SPORTELLO D'ASCOLTO E INIZIATIVE DI INFORMAZIONE.

La pandemia ci ha separato, ci ha confinato, ha modificato le nostre relazioni. Continuare a tessere rapporti e contatti tra di noi non è stato facile.

Una delle prime iniziative è stata dunque l'attivazione di un numero telefonico dedicato ai nostri soci per aiutarli a superare le incertezze e le difficoltà causate in questo periodo pandemico. Inoltre il dott. Guglielmo Bernardi e alla dott.ssa Antonella Pellegrino, sempre al telefono, si sono resi disponibili ad essere contattati per consigli e suggerimenti.

Abbiamo predisposto e inviato a tutti due newsletter per raccontare quello che il CdA faceva.

Grazie al nostro gruppo dei giovani (un grazie particolare a Diacoli) è stato implementato e aggiornato il sito web istituzionale che con la pagina Facebook è risultato utile per restare sempre aggiornati su quanto veniva fatto.

Certamente **Il problema della comunicazione tra di noi è un problema di fondamentale importanza.** Nuovi strumenti multimediali ci sono e li abbiamo anche utilizzati in questo periodo, ma molti soci non sono ancora in grado di accedervi. Dovremo ricercare, con il vostro aiuto, soluzioni accessibili e alla portata di tutti.

5. ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI E DI COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI.

Mai così tanti poveri dal 2005 neppure nella nostra Cividale. La povertà assoluta (ovvero di chi non è in grado di disporre di beni e servizi essenziali per la sopravvivenza) a causa della pandemia è aumentata in maniera vertiginosa. L'Istat (2) in una relazione di qualche giorno fa, documenta che 2 milioni di famiglie (pari a 5,6 milioni di individui) si trova in uno stato di povertà assoluta.

Il 45% dei nuovi poveri che si sono rivolti alle strutture della Caritas lo hanno fatto per la prima volta. Consapevole di questa situazione il Cda ha aperto una sottoscrizione e fatto un appello a tutti i soci per raccogliere dei fondi da destinare a chi non può sostenere le spese essenziali.

Dopo aver aiutato l'AVoS cittadina è stato possibile donare nel corso del 2020 e di quest'anno per il tramite della Caritas cittadina **oltre 900 borse spesa di alimenti di prima necessita.** Il merito per questi indispensabili aiuti a tantissime famiglie è stato possibile esclusivamente grazie a molti i soci che hanno aderito con generosità alla sottoscrizione di aiuto "Mani Solidali", un'iniziativa che stiamo continuando a perseguire.

5.1 Nel campo culturale

Il 16 ottobre con l'Università degli Studi di Udine è stato promosso, on line, il convegno "Crisi climatica e ambientale: la ricerca, la didattica, la politica, l'etica individuale".

² <https://www.istat.it/it/archivio/povert%C3%A0>

Fra i relatori, Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica italiana, e Stefano Caserini, della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e il delegato del Rettore alla sostenibilità: Francesco Marangon.) Presenti on line oltre 200 persone tra cui molti giovani anche di istituti scolastici regionali. È possibile risentirla on line al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=sfcKdl8pIlg>

Il 20 novembre, in occasione della giornata della prevenzione oncologica, a conclusione della campagna di raccolta fondi, lanciata da Misia e Feeling Nova con il collettivo poetico Free Social Poetry, sulla piattaforma Zoom, abbiamo partecipato al convegno “Fare prevenzione salva la vita, video conferenza sulla prevenzione dei tumori al seno”.

5.2 Partenariati ovvero cooperazione e collaborazione con istituzioni diverse.

Con il Comune di Cividale: si è conclusa la ricerca antropologico - sociale sul Monastero delle Orsoline. Quanto riportato sui pannelli che accompagnano da oggi il percorso in quei luoghi riassume l'intervista che abbiamo fatto con Madre Letizia Usai ultima madre orsolina che ha vissuto tra quelle mura. Le belle fotografie sono state tratte dal materiale fotografico raccolto dalle ex allieve del comitato Orsoline.

Con l'Università degli Studi di Udine. Grazie al socio Mauro Pascolini E stata avviata la collaborazione di una ricerca, finanziata dalla Regione Autonoma FVG, che ha permesso l'attivazione di una borsa di studio per un'importante ricerca sulla profuganza attraverso la consultazione dei preziosi documenti contenuti nell'archivio storico della SOMSI e non solo. Un progetto che sta dando risultati interessantissimi sul ruolo della nostra SOMSI nel mantenere i rapporti con i cividalesi obbligati alla fuga dopo la ritirata di Caporetto, e soprattutto per ricostruire storie personali dimenticate. La ricerca è condotta dalla nostra socia Giulia Sattolo

5.3 Sottoscrizione di accordi di collaborazione.

Rinnovato l'accordo con il centro SAI (Sistema di accoglienza e integrazione richiedenti asilo e rifugiati) ex SPRAR istituito dal servizio del Ministero dell'interno³ a favore di titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati. Con tale centro hanno collaborato già diversi nostri soci (Arnaldo Paolini, Danilo Verzegnassi, Flavia Moschioni, Luisa Podrecca).

Con la fondazione De Claricini Dornpacher in occasione delle celebrazioni dantesche per il VII anniversario della morte di Dante.

Con l'associazione zio Pio Basket.

Sono stati intensificati i rapporti con la Coop Alleanza 3.0 che ci ha elargito diversi buoni per acquisto di generi alimentari (per un importo di 250 euro) che si sono affiancati a quelli acquistati grazie alle donazioni dei nostri soci.

Abbiamo, come in passato, mantenuto i tradizionali appuntamenti in occasione di commemorazioni e ricorrenze. Il 25 aprile: giornata della liberazione dal nazifascismo e il 27 gennaio (giornata della Memoria) insieme con l'ANPI e l'8 marzo, per la festa della donna, riposizionando il banner contro la violenza e esponendo in bacheca dei dépliant informativi.

6. UTILIZZO DELLA SEDE E DEGLI SPAZI ASSOCIATIVI.

Come potete immaginare la tradizionale disponibilità ad offrire alcuni nostri spazi (specialmente il salone) anche a titolo gratuito per iniziative sociali e di interesse cittadino, come quelle a favore dell'Ambito Socio-Assistenziale, i Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale (che riprenderanno quest'anno) è stata irrisoria. Anche la scuola di musica ha rallentato le sue attività come pure il gruppo di preghiera della chiesa Evangelica.

³ recentemente aggiornato dal DL 130/2020

PROGRAMMI 2021

1. Attività istituzionali.

Essere diventati APS ci impegna a proseguire il percorso intrapreso. Molte le cose ancora da fare come:

- il riconoscimento della personalità giuridica;
- l'avvio delle procedure per il riconoscimento del nostro stabile quale immobile di interesse storico artistico culturale da parte della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio del FVG. Ciò non solo darebbe lustro alla nostra SOMSI ma la stessa potrebbe godere di importanti agevolazioni fiscali;
- la manutenzione dell'immobile. Tutti gli infissi della Speranza devono essere sostituiti. Le forti piogge causate dall'ultimo nubifragio ne hanno messo in evidenza l'estrema precarietà. L'acqua è penetrata fino alla sala da pranzo;
- la partecipazione a bandi e concorsi pubblici;
- la promozione di una campagna di informazione per devolvere il 5 per mille;
- il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'APS.

2. Attività di informazione.

Come ho già ricordato, se la pandemia (separandoci fisicamente, fiaccando le nostre tensioni, allontanandoci e spesso demotivandoci) ci ha insegnato quanto siano importanti le relazioni sociali tra di noi. Aspetto che purtroppo spesso sottovalutiamo

Le relazioni, specialmente quelle interpersonali sono tutto perché creano identità, affettività, dialogo, attitudine positiva allo scambio (di idee, proposte) e dunque senso di appartenenza.

Per questo uno degli impegni per la SOMSI sarà quello di cercare di ricucire, restaurare e migliorare le relazioni tra i soci, tra questi e il CdA e tra quest'ultimo e le realtà istituzionali e non del nostro territorio.

- Verrà resa permanente una news letter ovvero un piccolo notiziario per informare periodicamente i soci su quanto il CdA fa e sulle iniziative che verranno attivate.
- Verranno promosse azioni e iniziative per coinvolgere di più i soci sulle decisioni che verranno prese anche attraverso una maggior trasparenza del sito istituzionale.

3. Attività culturali

- L'impegno sarà quello di riconfermare e possibilmente ampliare i partenariati ovvero la cooperazione e i rapporti con istituzioni e realtà diverse.
- In collaborazione con il Comune di Cividale a breve verrà edito un piccolo volume contenente il lavoro sulle Orsoline che abbiamo svolto in partenariato.
- Con l'Università degli Studi di Udine: continueranno le collaborazioni per iniziative comuni, come la preparazione di Maggio Scienza per il 2022 e conferenze.
- Si concluderà lo studio sulla profuganza i cui risultati ci auguriamo di portare quanto prima i risultati.
- I tradizionali "incontri" autunnali e l'iniziativa di "Simposi" organizzati dai giovani potranno ricominciare ad essere riprogrammati.
- È intendimento, inoltre, rinforzare, grazie all'adesione di alcune nuove e giovani iscritte, il gruppo donne SOMSI. L'obiettivo è quello di studiare possibili azioni a favore del mondo femminile e continuare, in maniera più costante, la raccolta e la documentazione di storie di figure femminili cividalesi.
- **Riordinare l'archivio storico** grazie alla recente donazione dei fratelli Amodio (due album del direttore della scuola arti e mestieri Gino De Vecchi, contenenti le tavole acquerellate di tutte le forme di incastro che venivano insegnate ai falegnami della scuola) e l'archivio fotografico grazie all'imminente donazione, da parte del Comitato ex allieve Orsoline di oltre 300 bellissime fotografie storiche che testimoniano la vita scolastica e le tantissime allieve che hanno frequentato dal 1923 quell'istituto. Documenti di grande importanza e di estremo interesse, che si affiancano al già ricco patrimonio archivistico della SOMSI, indispensabili per ricostruire e riscoprire la storia della nostra città.

4, Iniziative di socializzazione

Riprenderanno, pandemia permettendo, gli incontri con i soci come il tradizionale pranzo sociale e le occasioni conviviali.

Prima di passare la parola a Emanuele Gorgone per la lettura e la votazione al bilancio, chiederò, all'Assemblea l'assenso per istituire un revisore contabile unico. Le disposizioni contenute nella riforma del III settore, recepite nel nostro nuovo statuto, non ci obbligherebbero ad avere figure professionali con il compito di controllare e verificare la conformità normativa dei nostri bilanci. Il CdA ha ritenuto invece utile, ai fini della trasparenza, individuare tale figura nella persona di Toti Daniele (già nostro revisore) in quanto iscritto, come prevede la normativa, all'albo dei revisori e, come suo sostituto, la Gorgone.

ALLA FINE DELLE VOTAZIONI.

Chiudo l'Assemblea, nel rinnovare la richiesta di aiuto a tutti i soci affinché la SOMSI possa continuare, rinnovata, nel suo cammino. In vista della ricostituzione di un nuovo CdA è importante che ognuno di voi rifletta e proponga nuove figure. Vi lascio, ringraziandovi ancora della vostra presenza con una frase di M.L.King a me cara. **“si è responsabili non solo e non tanto per quel che si fa, quanto piuttosto per quel che non si fa, pur potendolo fare”** e la SOMSI può, come nel passato farcela se resteremo uniti e lavoreremo insieme. Buona domenica a voi e alle vostre famiglie.

Maria Cristina Novelli
Presidente Storica SOMSI APS

Cividale del Friuli, 27 giugno 2021